



Città di
Bassano del Grappa

BDC
E TUTTO QUI.



REGIONE DEL VENETO



OPERA Δ ESTATE

FESTIVAL VENETO **46**

CINEFESTIVAL

Bassano del Grappa 2026

Cinema all'aperto **Giardino Parolini**

Orario d'inizio: **luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00**

Orario d'inizio: 29, 30 giugno e luglio ore 21.30
agosto ore 21.00

Modalità acquisto biglietti

• Presso la biglietteria del Giardino Parolini che sarà aperta a partire da un'ora prima dell'orario di inizio della proiezione.

Acquisto anche online su www.vivaticket.it o attraverso il sito del Festival: www.operaestate.it, solo per i film che non rientrano nella promozione "Cinema Revolution" (quelli senza bollino rosso)

Acquista online, stampa il biglietto a casa o salvalo sul tuo smartphone per esibirlo al personale all'ingresso del cinema.

Biglietti

€ 3,50 per i film italiani ed europei segnalati con il bollino rosso grazie alla campagna "Cinema Revolution", promossa dal Ministero della Cultura

Per tutti gli altri film: interi € 6,00 ridotti € 5,00

Le riduzioni sono previste fino ai 14 anni, e oltre i 65 anni

La vendita all'ingresso del cinema sarà attiva da un'ora prima delle proiezioni.

Abbonamenti

Abbonamento € 40,00 per 10 film

L'abbonamento può essere utilizzato per un massimo di 2 ingressi nella stessa serata.

L'abbonamento può essere acquistato in prevendita: online, presso la Biglietteria di Operaestate, e presso la Biglietteria del cinema (solo nel caso in cui i posti non siano già esauriti in prevendita).

Gli abbonamenti non sono in alcun modo rimborsabili.

In caso di maltempo

In caso di maltempo le proiezioni in programma al Cinema all'aperto del Giardino Parolini verranno annullate.

In caso di annullamento prima dell'inizio delle proiezioni, i biglietti acquistati sia online che alla biglietteria del cinema, verranno rimborsati.

In caso di annullamento a film iniziato il rimborso non potrà avvenire.

Informazioni

Biglietteria Operaestate, Via Vendramini 35, tel. 0424 524214

Informazioni anche presso:

Ufficio Operaestate tel. 0424 519819 - operaestate@comune.bassano.vi.it

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 0424 519917

La Direzione del Festival si riserva il diritto di apportare al programma i cambiamenti che si rendessero necessari per esigenze tecniche o per cause di forza maggiore.

Dietro lo sguardo

LA FORMA DEL CINEMA

dal 18 al 21 giugno ore 21.00
Giardino Parolini

La 4^a edizione de **Gli Stati generali della letteratura in Veneto** promossi da Villa Angaran San Giuseppe, con Alba Pratalia Scuola di scrittura ri-creativa, Operaestate Festival e Metropolis Cinemas, si concentra sul cinema veneto, per esplorarne e raccontarne la forma.

Da giovedì 18 a domenica 21 giugno, saranno quattro giorni densi di tavole rotonde, proiezioni, laboratori, incontri con professionisti del mondo del cinema, ospitati in Villa, al Giardino Parolini, al Cinema Metropolis.

Un'occasione di incontro, confronto critico e immaginazione condivisa: per andare **Dietro lo sguardo**.

Sul Veneto soprattutto che, negli ultimi vent'anni, ha visto affermarsi nel cinema molte e differenti professionalità, impegnate a raccontare una regione dalla natura duplice e ambivalente. Narrando il legame profondo con questa terra e il volersene andare, lo scontro inquieto con la globalizzazione, la relazione con un paesaggio deturpato ma - in alcuni anfratti - ancora così intatto.

La conclusione di ogni giornata sarà al Cinema del Giardino Parolini dove verranno presentati e proiettati quattro film che esplorano con profondità, il legame tra l'essere umano, l'identità e i paesaggi - fisici e interiori - che lo attorniano.

In **lo sono Li**, Andrea Segre dipinge la nascita di un'amicizia poetica e fragile sullo sfondo di una Chioggia sospesa nella nebbia della laguna.

Primavera di Damiano Michieletto, un'opera visivamente folgorante ambientata nella Venezia del Settecento, storia di un'orfana e del suo incontro con uno speciale insegnante di musica: Antonio Vivaldi.

Le città di pianura di Francesco Sossai, il film italiano rivelazione dell'anno, un road movie malinconico e travolgente che attraversa il nostro Veneto.

Infine, in omaggio alla grande mostra che dal prossimo autunno il Museo di Bassano dedicherà a Sebastião Salgado: **Il sale della terra** di Wim Wenders che celebra la grandezza e la tragedia dell'umanità, attraverso lo sguardo potente e commovente del grande fotografo brasiliano.



ingresso unico € 3.50 - ore 21.00

Campagna "Cinema Revolution" del Ministero della Cultura

in caso di maltempo le 4 proiezioni si svolgeranno alla Sala Da Ponte

Tutto il programma:

www.villangaransangiuseppe.it/dietro-lo-sguardo/



giovedì 18 giugno, h. 21

Io sono Li

(Italia, 2011) di **Andrea Segre**
con **Zhao Tao, Rade Serbedzija, Marco Paolini, Roberto Citran, Giuseppe Battiston** (durata 100')

Il primo lungometraggio di Andrea Segre, girato in una Chioggia sospesa nella nebbia della laguna, ha al centro la nascita di un'amicizia poetica tra Shun Li, barista cinese dell'Osteria Paradiso e Bepi, pescatore slavo da trent'anni in laguna, poeta e gentiluomo. La loro intesa non sfugge alle rispettive comunità, mettendo bruscamente fine alla loro intesa. Separati loro malgrado, troveranno diversi destini ma parleranno per sempre la stessa lingua. Un film-poesia che si fa immagine e parola, con un cast superlativo!



venerdì 19 giugno, h. 21

Primavera

(Italia, Francia, 2025) di **Damiano Michieletto**
con **Tecla Insolia, Michele Riondino, Andrea Pennacchi, Fabrizia Sacchi, Valentina Bellè, Stefano Accorsi** (durata 110')

Primavera di Damiano Michieletto segna lo straordinario esordio al cinema del celebre regista teatrale, con un'opera visivamente folgorante ambientata nella Venezia del Settecento. Vi si ambienta la storia di un'orfana affidata all'Ospedale della Pietà, spinta verso la libertà dall'incontro con uno speciale insegnante di musica: Antonio Vivaldi. Un ritratto femminile vivido e universale che emerge nell'opera perfettamente orchestrata da Michieletto, arricchita da un universo visivo e sonoro stupefacente.



sabato 20 giugno, h. 21

Le città di pianura

(Italia, Germania, 2025) di **Francesco Sossai**
con **Filippo Scotti, Sergio Romano, Pierpaolo Capovilla, Roberto Citran, Andrea Pennacchi** (durata 100')

Il film italiano rivelazione dell'anno, pluripremiato ai David 2026, è un road movie malinconico e travolgente che attraversa il Veneto. Il regista bellunese Francesco Sossai vi disegna una provincia anonima, trasformata dalla logica dello sfruttamento, ma ancora custode di segrete meraviglie, come la Tomba Brion di Altivole. È la meta ultima di una specie di pellegrinaggio alcolico di una coppia di amici a cui si aggiunge un giovane studente. Un cast geniale, una teoria di luoghi protagonisti, per un film stupefacente e necessario.



domenica 21 giugno, h. 21

Il sale della terra

(Brasile, Italia, Francia, 2014) di **Wim Wenders**
con **Sebastião Salgado, Wim Wenders, Lélia Wanick Salgado, Juliano Ribeiro Salgado** (durata 100')

In omaggio alla grande mostra che dal prossimo autunno il Museo di Bassano dedicherà a Sebastião Salgado: *Il sale della terra*, ritratto del celebre fotografo brasiliano, attraverso gli occhi di suo figlio e di Wim Wenders. Un'opera che riesce a fondere in modo mirabile le testimonianze fotografiche di Salgado con gli spezzoni filmici che recuperano la stessa potenza evocativa dei suoi scatti. Consegnandoci un'opera potente, visionaria, esteticamente splendida, che contiene un messaggio finale di speranza e di vita.



lunedì 29 giugno

Gioia mia

(Italia, 2025) di **Margherita Spampinato**
con **Marco Fiore, Aurora Quattrocchi, Martina Ziani, Camille Dugay Comencini**
(durata 90')

Pluripremiata al Festival di Locarno e David come miglior regista esordiente, la palermitana Margherita Spampinato dirige uno splendido e accorato racconto illuminato dalle interpretazioni dell'ottuagenaria Aurora Quattrocchi, David come miglior attrice, e del dodicenne Marco Fiore. Interpreta Nico, ragazzino di 11 anni, immerso in un mondo laico e iperconnesso, costretto contro voglia a una vacanza in Sicilia, dalla zia anziana, burbera e profondamente religiosa. Nessun wi-fi, nessun elettrodomestico e nessuna via di fuga. Il loro incontro diventa il simbolo di uno scontro tra modernità e tradizione, tra ragione e fede, tra la frenesia del presente e la lentezza di un passato che resiste. Ma col passare dei giorni, tra litigi, scoperte e segreti svelati, nasce una complicità autentica, un legame inaspettato, che cambia entrambi. Un racconto divertente e commovente su un'estate di cambiamenti, in un gran film d'altri tempi, imperdibile!



martedì 30 giugno

Il sentiero azzurro

(Brasile, Messico, Paesi Bassi, Cile, 2025) di **Gabriel Mascaro**
con **Denise Weinberg, Rodrigo Santoro, Miriam Socarras, Adanilo Reis, Clarissa Pinheiro** (durata 85')

Gran Premio della Giuria al Festival di Berlino, il film del talentuoso Gabriel Mascaro è la storia di un viaggio di trasformazione e scoperta attraverso i panorami mozzafiato dell'Amazzonia, un meraviglioso inno alla ribellione e alla resilienza. La protagonista Tereza, 77 anni, ha trascorso tutta la sua vita in una piccola città industrializzata del Brasile, fino a che un ordine ufficiale del governo le impone di trasferirsi in una colonia per anziani, a "godersi" gli ultimi anni della vita. Tereza rifiuta di accettare questo destino imposto e fugge per intraprendere un viaggio lungo il Rio delle Amazzoni, il suo ultimo desiderio prima che le venga tolta la libertà. Il film è sulle forti spalle di Denise Weinberg, celebre attrice teatrale brasiliana, qui interprete magistrale nel ruolo più importante della sua carriera. Un film magico e trascinate, pieno di vita e di umanità, un magnifico viaggio verso la libertà, da non mancare!



venerdì 3 luglio

Il Dio dell'amore

(Italia, 2026) di **Francesco Lagi**
con **Anna Bellato, Enrico Borello, Benedetta Cimatti, Chiara Ferrara, Corrado Fortuna**
(durata 100')

Una commedia delicata e gentile che scalda il cuore, un viaggio nelle relazioni amorose, con Ovidio, il poeta dell'amore, come ideale narratore. Una commedia romantica del regista Francesco Lagi, con un cast ricco e intonatissimo. Roma fa da scenario al racconto dei destini incrociati di otto personaggi le cui storie s'incrociano in una fitta trama che sembra disegnata proprio dal 'Dio dell'amore'. Creatura imprevedibile, ora giocosa, ora spietata, è lui a orchestrare incontri e separazioni, a mescolare passione e disillusione, desiderio e smarrimento, dolcezza e ferite. Un racconto corale dal tono ironico, sorridente e a volte amaro, che disegna una umanità impelagata nel caos dei sentimenti che da sempre ci agitano e ci meravigliano, contrappuntato dalla meravigliosa colonna sonora di Stefano Bollani, originale e protagonista nel guidare tono e ritmo delle scene.



sabato 4 luglio

Father Mother Sister Brother

(USA, Irlanda, Francia, 2025) di Jim Jarmusch

con Cate Blanchett, Adam Driver, Charlotte Rampling, Mayim Bialik, Sarah Greene

(durata 110')

Leone d'oro a Venezia 2025, il nuovo film di Jim Jarmusch, viaggia fra la commedia e la malinconia, intrecciando tre episodi ambientati ciascuno in un paese diverso, ma con al centro i rapporti familiari con le loro tensioni e conflitti. In *Father*, ambientato negli USA, due figli fanno visita al padre, traumatizzato dalla recente scomparsa della moglie. In *Mother*, a Dublino, una madre accoglie le due figlie per il loro annuale té con pasticcini. Nella terza parte: *Sister Brother*, fratello e sorella di origine americana, si ritrovano nell'appartamento parigino ormai vuoto dove sono cresciuti. Tre variazioni sullo stesso tema: le reticenze nella vita familiare, le cose che ci nascondiamo per ragioni impenetrabili, le assenze che ingombrano quanto le presenze. Una magnifica partitura mirabilmente interpretata, tra gli altri ci sono Tom Waits, Adam Driver, Charlotte Rampling, Cate Blanchett, che riflette sull'identità familiare; da non perdere!



domenica 5 luglio

La torta del Presidente

(Iraq, USA, Qatar, 2025) di Hasan Hadi

con Baneen Ahmad Nayyef, Waheed Thabet Khreibat, Sajad Mohamad Qasem, Muthanna Malaghi

(durata 102')

Premiato a Cannes come miglior esordio, il film del regista iracheno Hasan Hadi, è una vera perla in perfetto equilibrio tra fiaba e realtà, dove il particolare ha risonanza universale. Trasforma infatti un ricordo d'infanzia in un racconto di rara precisione morale e formale, in un'opera prima sorprendentemente matura. Siamo nell'Iraq degli anni '90 dove la popolazione lotta per sopravvivere alla guerra e alla carestia. Ma in tutte le scuole è obbligatorio preparare una torta per festeggiare il compleanno del Presidente Saddam Hussein. La piccola Lamia, 9 anni, viene sorteggiata per questo 'prestigioso' compito. Come i bambini delle fiabe classiche, Lamia, insieme al suo amico Saeed e al suo gallo, cammina e cammina alla ricerca di zucchero, uova e farina, e intanto conosce il peggio e il meglio del genere umano, e si forma e trasforma, costretta a crescere in fretta. Un'intensa opera prima, di rara forza drammaturgica, imperdibile!



lunedì 6 luglio

Un semplice incidente

(Iran, Francia, Lussemburgo, 2025) di Jafar Panahi

con Vahid Mobasseri, Mariam Afshari, Ebrahim Azizi, Hadis Pakbaten, Madjid Panahi

(durata 101')

Palma d'Oro a Cannes 2025 e strapremiato ovunque, l'ultimo film del regista iraniano Jafar Panahi, fiero oppositore del regime di Teheran e più volte incarcerato, si concentra qui sulla responsabilità del singolo all'interno di un sistema totalitario, riflettendo sulla debolezza della morale di fronte all'efferatezza della dittatura. Il film prende avvio da un incidente notturno: Rashid, in auto con la moglie incinta e la figlia, investe un cane e si ferma a chiedere aiuto in un'officina. Il meccanico crede di riconoscere in lui il fantasma di un passato doloroso: forse è l'uomo che lo torturò anni prima, forse è solo un'illusione. Intorno a loro, altri ex prigionieri si uniscono alla ricerca della verità, ognuno con le proprie cicatrici, ognuno in bilico tra giustizia e vendetta. E il film diventa così una riflessione sul peso della memoria e sulla necessità, spesso dolorosa, di confrontarsi con il passato per non restarne prigionieri. Da vedere!



martedì 7 luglio **Cinque secondi**

(Italia, 2025) di **Paolo Virzì**
con **Valerio Mastandrea, Galatèa Bellugi, Valeria Bruni Tedeschi, Ilaria Spada**
(durata 105')



Il nuovo film di Paolo Virzì intenerisce e commuove con un racconto sulle seconde occasioni della vita, facendo sorridere, commuovere, emozionare, tornando a dirigere due attori da lui molto amati, Valerio Mastandrea e Valeria Bruni Tedeschi. Il protagonista è un avvocato burbero e solitario che, dopo un tragico episodio che gli ha stravolto la vita, ha scelto di ritirarsi a vivere in campagna, isolato dal mondo. Fin quando non vengono ad occupare la villa abbandonata di fronte a lui, un gruppo di ragazzi decisi a ridare vita alla campagna e ai vigneti abbandonati. Un bagliore di vita e di speranza inizia a illuminare il cupo momento dell'avvocato, reso più lieve anche dalle incursioni affettuose della socia (Valeria Bruni Tedeschi), perdutamente innamorata di lui... Un gran bel viaggio sul senso di colpa e sul valore della cura, e sull'importanza di accogliere le seconde occasioni che la vita sa offrire.



mercoledì 8 luglio **La mia famiglia a Taipei**

(Taiwan, Francia, USA, Gran Bretagna, 2025) di **Shih-Ching Tsou**
con **Shi-Yuan Ma, Janel TSAI, Nina Ye, Brando Huang, Akio Chen** (durata 108')

Miglior Film al Roma Film Festival 2025, l'esordio della regista taiwanese Shih-Ching Tsou, è un affresco urbano tenero e spietato su una famiglia di Taipei. Co-sceneggiato da Sean Baker e girato interamente in iPhone con un realismo magnetico, il film segue Shu-fen, madre single che torna nella capitale per aprire un chiosco in un caotico mercato notturno e le due figlie, l'irrequieta ventenne I-Ann e I-Jing di 5 anni. La prima ha un lavoretto part time, mentre la piccola esplora con meraviglia la vita cittadina: le strade, le bancarelle, le luci della metropoli. E siccome è mancina e il nonno le ha imposto di abbandonare la "mano del diavolo", lei comincia a rubacchiare al mercato usando solo la mano sinistra di cui, è evidente, non è più responsabile... Il tutto in un capolavoro neorealista contemporaneo, visivamente sbalorditivo. Un'opera commovente, vibrante, capace di toccare il cuore; imperdibile!



giovedì 9 luglio **Hamnet - Nel nome del figlio**

(USA, 2025) di **Chloé Zhao**
con **Jessie Buckley, Paul Mescal, Emily Watson, Joe Alwyn, David Wilmot**
(durata 125')

Il capolavoro poetico e struggente della regista Chloé Zhao ha trionfato ovunque, raccontando la potente storia d'amore e perdita che ha ispirato la creazione dell'*Amleto*. Siamo in Inghilterra, nel 1580: il giovane insegnante Shakespeare sposa Agnes, una donna dallo spirito libero e selvaggio. Jessie Buckley, premiata con l'Oscar per la sua interpretazione, disegna magistralmente questa donna selvatica e fieramente determinata, alternativamente sanguigna ed eterea. Dalla loro unione nascono tre figli e mentre Will persegue una promettente carriera teatrale a Londra, un'epidemia di peste colpisce il piccolo Hamnet, lasciando i genitori in un abisso di dolore e silenzi distruttivi. Ma la tragedia ha gettato i semi per quell'opera eccezionale che sarà *Amleto*: l'arte che trascende persino la morte: Hamnet muore, ma Hamlet vivrà per sempre. Una celebrazione potente e luminosa della creatività che guarisce l'anima! Indimenticabile!

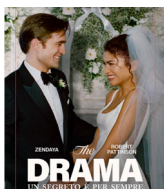


domenica 12 luglio

La Gioia

(Italia, 2025) di **Nicolangelo Gelormini**
con **Valeria Golino, Saul Nanni, Jasmine Trinca,**
Francesco Colella, Betti Pedrazzi
(durata 108')

Come già per l'esordio con *Fortuna*, Nicolangelo Gelormini parte da un caso di cronaca, la storia di Gloria Rosboch, sedotta, derubata e infine uccisa da un suo giovane ex allievo. La protagonista qui si chiama Gioia, insegnante di liceo che non ha mai conosciuto l'amore, se non quello opprimente dei genitori, con cui vive ancora. Tra gli studenti della sua scuola c'è Alessio, un ragazzo che usa il suo corpo per rimediare un po' di soldi. Tra loro nasce un legame proibito, fragile e inspiegabilmente necessario per entrambi. Ma Alessio distrugge tutto e cancella l'unica persona che lo abbia mai amato. Straordinarie le interpretazioni: Valeria Golino offre una prova intensa di immedesimazione totale nel personaggio di Gioia; accanto a lei, Saul Nanni ben disegna un personaggio capace di oscillare tra seduzione e freddezza. Il loro confronto è il vero centro del film, un noir dell'anima di rara sobrietà.



lunedì 13 luglio

The Drama - Un segreto è per sempre

(USA, 2026) di **Kristoffer Borgli**
con **Robert Pattinson, Zendaya, Alana Haim,**
Mamoudou Athie, Hailey Gates
(durata 106')

Una commedia surreale e originale con un cast di superstar come Robert Pattinson e Zendaya. Interpretano rispettivamente Charlie, brillante storico dell'arte e Emma, commessa in una libreria, che si stanno preparando al matrimonio, entrambi convinti di conoscere profondamente chi stanno per sposare. Ma nei giorni che precedono il grande giorno, segreti inaspettati emergono dal loro passato e ogni certezza inizia a vacillare. Tra confessioni, colpi di scena, emozioni travolgenti e verità nascoste, la loro relazione viene messa a dura prova. Mentre Emma e Charlie affrontano il crollo delle loro certezze, il film esplora con ironia e inquietudine le dinamiche di coppia, il peso delle aspettative e delle fragilità. Con un mix irresistibile di romanticismo, ironia e tensione emotiva, il film ci accompagna verso l'unica rivelazione: l'amore non salva nessuno se prima non regge la verità. Da non perdere!



giovedì 16 luglio

Breve storia d'amore

(Italia, 2025) di **Ludovica Rampoldi**
con **Pilar Fogliati, Adriano Giannini, Andrea Carpenzano,**
Valeria Golino, Massimo De Lorenzo
(durata 100')

Il primo film da regista della sceneggiatrice Ludovica Rampoldi, alterna con naturalezza commedia leggera e dramma esistenziale, come nella miglior tradizione della commedia all'italiana, ma con una consapevolezza contemporanea. Al centro del racconto ci sono due coppie: Lea e Andrea, trentenni, e Rocco e Cecilia, intorno ai cinquant'anni. Tutto prende avvio la sera in cui Lea incontra Rocco in un bar. La loro relazione comincia in forma clandestina ma, a partire da quell'incontro, Lea inizia ad avvicinarsi sempre più alla vita di Rocco, spostando gradualmente il baricentro della storia e creando una tensione crescente tra tutti i personaggi coinvolti. Quello che si apre è un confronto tra due mondi: non solo generazioni, ma modelli diversi di intimità e di esposizione emotiva. Le relazioni si contaminano, si rivelano, si trasformano, fino al confronto diretto. Il risultato convince e appassiona, ben scritto e ben recitato, da vedere!



venerdì 17 luglio

Il delitto del 3° piano

(Francia, 2026) di Rémi Bezançon

con **Guillaume Gallienne**, **Laetitia Casta**, **Gilles Lellouche**,
Isabel Aimé González-Sola

(durata 106')

Sofisticata commedia in cui è dichiarato l'omaggio divertito e leggero a Hitchcock e al suo *La finestra sul cortile*. I due protagonisti: Anna, appassionata appunto di Hitchcock, e il marito Pierre, celebre scrittore di thriller; vivono una vita raffinata, ma immobile. Tutto cambia quando dalle loro finestre cominciano a osservare i nuovi vicini: una coppia inquieta e nervosa. E quello che nasce come un gioco si trasforma in un'ossessione: una scomparsa, un orologio macchiato di sangue, rumori nella notte: tutto sembra indicare che nell'appartamento del 3° piano sia successo qualcosa di terribile. Si spingono così in un'indagine pericolosa, fatta di sospetti, e paure reali. E più si avvicinano alla verità, più il confine tra il thriller che scrivono e la vita che vivono inizia a sfumare. Un gioco al massacro raffinato e divertente, un omaggio al cinema di Hitchcock che esplora il desiderio e la paranoia nascosti dietro ogni porta chiusa.



sabato 18 luglio

Bugonia

(Gran Bretagna, 2025) di Yorgos Lanthimos

con **Jesse Plemons**, **Aidan Delbis**, **Emma Stone**,
J. Carmen Galindez Barrera, **Marc T. Lewis**

(durata 120')

Dopo il Leone d'Oro per *Povere creature!*, Yorgos Lanthimos torna con una satira caustica, bizzarra e ironica che prende a bersaglio l'America di oggi. Il protagonista è Teddy, un apicoltore solitario, paranoico e complottista, convinto che la Terra sia infiltrata da potenti alieni intenzionati al dominio sugli umani. Dopo attenta ricerca su Internet, è certo di aver individuato una figura chiave: Michelle Fuller; la sfavillante e ricchissima CEO di una multinazionale farmaceutica dove lui stesso lavora come spedizioniere. Assieme al cugino Don, rapisce così la donna per farla confessare e fermarne l'azione distruttrice. Michelle (Emma Stone, come sempre eccezionale) viene rinchiusa in una cantina, rasata e legata. Ma la donna, dotata di un'inquietante calma e di una mente affilata, riesce a seminare il dubbio nelle loro menti... Un film che resta addosso perché mette a nudo la verità più semplice: il "mostro" vero non viene da fuori. Da non mancare!



domenica 19 luglio

La voce di Hind Rajab

(Tunisia, Francia, 2025) di Kaouther Ben Hania

con **Saja Kilani**, **Amer Hlehel**, **Clara Khoury**,
Motaz Malhees

(durata 89')

Onore alla regista e sceneggiatrice tunisina Kaouther Ben Hania che in *La voce di Hind Rajab* innesta il reale nella finzione per onorare la memoria di una bambina palestinese e denunciare l'eterno "scandalo della Storia". Gran Premio della Giuria a Venezia, un documento indignato per il quale è difficile anche trovare le parole per sintetizzarlo. Perché ricostruisce la vicenda vera, reale, di una bambina di cinque anni che a Gaza, il 29 gennaio 2024, si trova rinchiusa in un'auto sarcofago, accanto ai corpi degli zii e dei cugini, uccisi in un attacco israeliano. Hind Rajab parla con i soccorritori della Mezzaluna Rossa, li implora di essere salvata. Dalle registrazioni reali che accompagnano la sua voce, si deducono presenze al di fuori della sua prigione. Qualcuno era lì, aspettando solo per attirare sul posto altre persone da sterminare. Oltre quanto è possibile concepire. Per ricordarci di Gaza e del genocidio ancora in corso, per ricordarci di Hind Rajab.



lunedì 20 luglio

Casa in fiamme

(Spagna, 2024) di **Dani de la Orden**

con **Emma Vilarasau, Enric Auquer, Maria Rodríguez Soto, Alberto San Juan, Clara Segura**

(durata 105')

È un magnifico "ritratto di famiglia in un interno" questo film del regista spagnolo Dani de la Orden. Scritto benissimo e recitato ancora meglio, è una dark comedy intensa e profonda, intrisa di umorismo e malinconia. Protagonista è Montse, che invita i familiari: l'ex marito e i figli ormai adulti, con il seguito di fidanzate, mariti e bambini, nella casa al mare, a Cadaqués, con la scusa che la vuole vendere per pagare l'ospizio per la madre anziana. Ma si scoprirà ben presto che ognuno nasconde qualcosa agli altri e se in un primo momento sembra che sia Montse ad unire tutti, si scopre che il personaggio più problematico è proprio lei... Una commedia affilata in cui umorismo e malinconia sono i binari paralleli su cui corre il complesso tema dello sfilacciamento dei legami familiari, approfondito e trattato con intelligenza, attraverso un meccanismo narrativo ad orologeria, destinato ad esplodere... Da vedere!



martedì 21 luglio

Material Love

(Finlandia, USA, 2025) di **Celine Song**

con **Dakota Johnson, Chris Evans, Pedro Pascal, Zoe Winters, Marin Ireland**

(durata 116')

Una commedia romantica scritta, diretta e prodotta da Celine Song, già autrice del pluripremiato *Past Lives*, racconta di Lucy, matchmaker di facoltosi clienti a New York, per i quali organizza appuntamenti con la potenziale anima gemella. Ma nonostante la sua sfilza di successi per perfetti estranei, lei è single, determinata a rimanere tale. Fino a quando incontra l'affascinante Harry, uomo di successo, gentile, romantico, sensuale, l'uomo dei sogni. Lucy si lascia travolgere e anche lui è convinto che lei sia la sua donna ideale. L'unico, piccolo, trascurabile problema è John, l'ex di Lucy: cameriere, squattrinato, ancora innamorato di lei... Il tutto in una commedia elegante e sottile, che non offre certezze ma domande, e che ci ricorda, con dolcezza tagliente, che l'amore è una materia fragile e incandescente... Non solo per gli inguaribili romantici!



mercoledì 22 luglio

Vita privata

(Francia, 2025) di **Rebecca Zlotowski**

con **Jodie Foster, Daniel Auteuil, Virginie Efira, Mathieu Amalric, Vincent Lacoste**

(durata 105')

La regista francese Rebecca Zlotowski, conferma con questo film la sua idea di un cinema che, pur muovendo da territori complessi come quelli del dramma psicologico, è capace di accogliere sfumature brillanti, accenti ironici, aperture alla commedia, senza snaturare la complessità del racconto. Qui, a metà tra thriller psicologico ed eccentrica commedia familiare, si svolge la storia di Lilian, psicanalista razionale e sicura di sé (una Jodie Foster superlativa), che comincia a "deragliare" quando una sua paziente muore suicida. Sospettando che si tratti di un omicidio, Lilian comincia a indagare e a dubitare delle proprie capacità, fino a sottoporsi a una seduta di ipnosi. E qui i mondi si confondono. Dubbi, certezze, insicurezze, il passato, altre vite, sospetti s'inseguono sulla faccia altera e impagabile di Jodie Foster, circondata da attori superbi, tra cui uno splendido Daniel Auteuil. Da non perdere!



giovedì 23 luglio

Giovani madri

(Belgio, Francia, 2025) di **Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne**
con **Babette Verbeek, Elsa Houben, Janaina Halloy, Jef Jacobs, Günter Duret**
(durata 104')

Dai Fratelli Dardenne, uno dei loro film più belli e ispirati, premiato a Cannes per la sceneggiatura. Un'opera che concentra il meglio della loro visione 'neorealista' affrontando il tema della maternità con uno sguardo cinematografico e morale di rara intensità. Protagoniste sono cinque adolescenti che hanno trovato rifugio ed assistenza in una casa famiglia per giovani madri e lottano per avere un futuro migliore per sé stesse e per i loro figli. Il film non solo segue le protagoniste ma ne fa sentire il respiro, le paure, la determinazione. Perché, unite dall'esperienza di essere diventate madri troppo presto e dal desiderio di riscatto, cercano di riscrivere il proprio destino, sostenendosi a vicenda. E il risultato è un'opera che racconta una speranza credibile proprio nella capacità delle sue protagoniste di resistere, scegliere, cambiare. Un film luminoso, pieno di dolcezze e speranze, da non mancare!



venerdì 24 luglio

Le cose non dette

(Italia, 2026) di **Gabriele Muccino**
con **Stefano Accorsi, Miriam Leone, Claudio Santamaria, Carolina Crescentini**
(durata 114')

Il nuovo film di Gabriele Muccino è una summa del suo stile e dei suoi temi: l'amicizia, la passione, la crisi di coppia. Un cinema impetuoso che travolge e disturba, disegnando magistralmente il ritratto tragicomico di una generazione perduta. Protagonisti sono Carlo ed Elisa, coppia affermata e brillante ma, in amore, in fase di stallo. Lui è un professore universitario, lei una giornalista stimata. In cerca di nuovi stimoli, partono per Tangeri insieme ai loro amici di sempre, Anna e Paolo, e alla loro figlia adolescente. Tra dinamiche irrisolte, segreti e sguardi che sconfinano e mettono in discussione certezze acquisite, il gruppo si trova a fare i conti con ciò che nessuno avrebbe mai voluto affrontare. E poi arriva Blu, giovane studentessa di Carlo, che fa saltare gli equilibri già fragili. Perché a volte basta una crepa minuscola per far crollare tutto ciò che sembrava stabile...



sabato 25 luglio

Rental Family - Nelle vite degli altri

(USA, 2025) di **HIKARI**
con **Brendan Fraser, Paolo Andrea Di Pietro, Takehiro Hira, Shinji Ozeki, Mari Yamamoto** (durata 103')

Il cinema contemporaneo torna spesso sul tema della solitudine, ma raramente con la delicatezza e l'autenticità emotiva di quest'opera della giapponese Hikari, con protagonista un titanico Brendan Fraser, già premio Oscar per *The Whale*. Nella Tokyo di oggi, Phillip, un attore americano disoccupato, viene ingaggiato da un'agenzia specializzata in "famiglie a noleggio": offre attori che assumono temporaneamente ruoli affettivi per clienti soli o in difficoltà. Phillip diventa il padre di una bambina sino-americana, il compagno di giochi di un giovane appassionato di videogame, l'amico di un anziano attore, entrando progressivamente nell'esistenza di persone che cercano conforto e attenzione. Ma quando queste relazioni iniziano a produrre conseguenze reali, Phillip è costretto a interrogarsi sul significato del proprio ruolo e sulla responsabilità affettiva che comporta. Una commedia piena di grazia e delicatezza che commuovono, fra gli imperdibili dell'anno!



domenica 26 luglio

A cena con il dittatore

(Spagna, Francia, 2025) di **Manuel Gómez Pereira**
con **Mario Casas, Alberto San Juan, Asier Etxeandia, Oscar Lasarte, Martín Páez**
(durata 106')

Una scatenata commedia sul regime franchista attraverso la rievocazione di un banchetto, trasformato in una perfetta allegoria del potere. È il 1939, è appena finita la guerra civile, e il generale Franco ordina una cena celebrativa presso l'ex lussuoso Hotel Palace. Madrid è stremata, il cibo scarseggia, non c'è personale e i migliori cuochi sono in carcere perché legati al fronte repubblicano. Per garantire il banchetto, si decide di ricorrere proprio a quei prigionieri, trasferendoli nelle cucine dell'hotel per preparare un banchetto da Re. Da qui prende avvio un perfetto congegno narrativo dove il cerimoniale del potere e l'energia per la sopravvivenza confliggono di continuo, tra sospetti, tradimenti e gesti estremi, in pericoloso equilibrio tra obbedienza e resistenza. Ambientazione curatissima, ottimi interpreti tutti in stato di grazia, in una commedia irresistibile, da non mancare!



lunedì 27 luglio

Tre ciotole

(Spagna, Italia, 2025) di **Isabel Coixet**
con **Alba Rohrwacher, Elio Germano, Silvia D'Amico, Galathea Bellugi, Francesco Carril**
(durata 120')

Partendo dall'omonimo romanzo di Michela Murgia, la regia si concentra sull'episodio che vede protagonista Marta, insegnante di ginnastica, lasciata dal compagno Antonio dopo sette anni insieme. La sua vita si frantuma e trova conforto ora nell'amicizia con un collega, ora nel cartonato di un cantante K-pop coreano con cui si confida. Ma quando scopre che la sua assenza di appetito non c'entra con la fine della relazione ma con un problema di salute, tutto improvvisamente cambia. Marta inizia a guardare il mondo sotto una luce nuova e *Tre ciotole* si tramuta in un viaggio attraverso la percezione dei sensi, in cui vedere, ascoltare, toccare, gustare, diventano memoria e riconciliazione. Ricordandoci che, anche quando tutto sembra dissolversi, rimane sempre qualcosa. Così Isabel Coixet traduce la sensibilità di Michela Murgia, in un gesto cinematografico intimo, da vedere!



martedì 28 luglio

Dj Ahmet

(Macedonia, Repubblica Ceca, Serbia, Croazia, 2025)
di **Georgi M. Unkovski** con **Arif Jakup, Agush Agushev, Dora Akan Zlatanova, Aksel Mehmet, Adem Karaga**
(durata 99')

Premiato come miglior film straniero al Sundance festival, *Dj Ahmet* del regista macedone Georgi M. Unkovski è una sorprendente e incantata fiaba moderna sullo scontro tra tradizione e modernità. Siamo in un remoto villaggio della Macedonia del Nord. Ahmet è un ragazzo di 15 anni, strappato agli studi per badare alle pecore e prendersi cura del fratellino diventato muto dopo la morte della madre. Cerca così rifugio nella musica di cui è appassionato e una notte si ritrova in un rave nel bosco, tra luci stroboscopiche e danze. Qui incontra anche la bella Aya e tra loro nasce un forte sentimento, ostacolato dalle convenzioni della società Yuruk, di origini turche e fede islamica. Sulle note di una fantastica colonna sonora, la loro triste realtà si trasforma in favola con la leggerezza di una regia ispirata, un lavoro splendido sulle coreografie, la fotografia che esalta i colori degli abiti tradizionali e gli splendidi paesaggi naturali. Imperdibile!



mercoledì 29 luglio

Sorry, Baby

(USA, 2025) di **Eva Victor**

con **Eva Victor, Naomi Ackie, Lucas Hedges, John Carroll Lynch, Louis Cancelmi**
(durata 103')

Sorry, Baby è l'esordio folgorante di Eva Victor, che ne ha scritto la sceneggiatura, lo dirige e interpreta il ruolo della protagonista. Rivelandosi un vero talento cinematografico e voce femminile unica e potente che affronta il trauma di una violenza senza mai spettacolarizzarlo, trasformando la parola, il silenzio e l'ironia, in strumenti di sopravvivenza. Agnès è una giovane docente universitaria che vive in una cittadina tranquilla del New England. Un evento traumatico, una violenza da parte di una persona fidata, l'ha lasciata congelata nel tempo, mentre intorno a lei il mondo continua a scorrere e trasformarsi. Ha accanto Lydie, la sua migliore amica che la ascolta e conforta senza giudizio, senza paura. E Gavin, il vicino di casa gentile, con cui Agnès impara di nuovo a condividere un'intimità senza giudizio. Un gran film che affronta il tema, alternando dramma e humour, con un equilibrio straordinario fra i diversi toni. Una rivelazione!



giovedì 30 luglio

Mio fratello è un vichingo

(Danimarca, Svezia, 2025) di **Anders Thomas Jensen**

con **Mads Mikkelsen, Nikolaj Lie Kaas, Sofie Gråbøl, Søren Malling, Bodil Jørgensen**
(durata 116')

Sceneggiatore tra i più prolifici e acclamati del cinema danese, Anders Thomas Jensen come regista si dedica alla costruzione di un vero e proprio genere: una commedia nera, esilarante e grottesca, inconfondibile. Come in questo film che ha per protagonisti due fratelli: Anker, appena uscito dopo 15 anni di prigione per una rapina e Manfred, al quale aveva affidato il bottino. Ma le condizioni di Manfred, che è sempre stato diverso dagli altri e da piccolo si vestiva da vichingo, sono peggiorate: ora è convinto di essere John Lennon! Per recuperare il tesoro e il rapporto con il fratello, segnato da una terribile cicatrice che affonda nel passato, Anker si lancia in un'impresa folle: ricreare i Beatles e riportare Manfred alla realtà, un brano alla volta. Insuperabili i due protagonisti, Mads Mikkelsen come Manfred e Lie Kaas, il fratello criminale; in un gioiello raro di film in cui si ride amaro a ritmi di tragedia, da non perdere!



sabato 1 agosto

La grazia

(Italia, 2025) di **Paolo Sorrentino**

con **Toni Servillo, Anna Ferzetti, Orlando Cinque, Massimo Venturiello, Milvia Marigliano**
(durata 131')

L'ultimo film di Paolo Sorrentino, ode malinconica e ironica sulla condizione umana, è "toccato dalla grazia", così come l'interpretazione di Toni Servillo, miglior attore a Venezia 2025. Veste il ruolo di Mariano De Santis, Presidente della Repubblica alla fine del suo mandato, vedovo da anni dell'amata moglie Aurora, cattolico, con due figli: Dorotea, giurista come lui, è sempre al suo fianco. È alle prese con due decisioni molto delicate: promulgare o meno una legge sull'eutanasia e concedere o meno la grazia a due persone che hanno commesso omicidio: un uomo che ha ucciso la moglie affetta da un male incurabile e una donna che ha ucciso il marito violento. Il film è dunque il lento pedinamento di un uomo colto nei laceranti dilemmi morali dei suoi ultimi atti ufficiali, questioni delicatissime che intrecciano morale, religione e convinzioni personali. Un'opera sorprendente, un'interpretazione gigantesca, un film necessario!



domenica 2 agosto

Sirāt

(Spagna, Francia, 2025) di **Oliver Laxe**
con **Sergi López, Bruno Núñez, Stefania Gadda, Joshua Liam Herderson, Richard Bellamy**
(durata 120')

Gran Premio della giuria a Cannes 2025, il film del regista franco-gallego Óliver Laxe, parte come viaggio alla ricerca di una persona scomparsa, per poi svelare la sua riflessione su un Occidente senza più orizzonti. Tra le torride montagne del sud del Marocco, un padre e suo figlio arrivano a un rave nel mezzo del nulla; stanno cercando Mar; figlia e sorella, scomparsa durante uno di questi raduni interminabili. Immersi nella musica elettronica e in una libertà selvaggia a loro estranea, diffondono instancabilmente le foto della ragazza. Unendosi infine a un gruppo di ravers verso un'altra festa nel cuore del Sahara: un'odissea visionaria tra le dune, una prova di sopravvivenza, e un'occasione per riscoprire il legame profondo tra padre e figlio. Uno spettacolo audiovisivo tecnicamente perfetto, una scrittura audace che emotivamente non lascia indifferenti.



lunedì 3 agosto

Amarga Navidad

(Spagna, 2026) di **Pedro Almodóvar**
con **Bárbara Lennie, Leonardo Sbaraglia, Aitana Sánchez-Gijón, Vicky Luengo, Patrick Criado**
(durata 111')

Il film n. 25 di Pedro Almodóvar; si offre come una confessione lucida e disarmante, raccontando lo stretto legame tra realtà e finzione, tra ispirazione e vita. Vi si alternano due storie, la prima ha per protagonista Elsa, che nel 2004 sta scrivendo la sceneggiatura di un film dopo anni di soli spot pubblicitari. La seconda si svolge nel 2026 ed è incentrata su Raúl, sceneggiatore e regista alle prese con un copione che presto scopriremo essere la storia di Elsa, del suo compagno e delle sue amiche. Mescolata alla finzione, Elsa diventa in qualche modo l'alter ego di Raúl, che ricorre all'autofinzione come soluzione a una lunga stagione di aridità creativa. Guardando dentro sé stesso, e rivolgendo lo sguardo anche alle persone che compongono il suo universo più intimo. Un'opera che rivela la straordinaria capacità del regista spagnolo di mettere a nudo sé stesso e i propri dubbi e tormenti di artista, con una lucidità che non trova eguali.



martedì 4 agosto

La mattina scrivo

(Francia, 2025) di **Valérie Donzelli**
con **Bastien Bouillon, André Marcon, Virginie Ledoyen, Adrien Barazzone, Valérie Donzelli**
(durata 92')

Il film della regista francese Valérie Donzelli, premio per la miglior sceneggiatura a Venezia 2025, è tratto dall'omonimo memoir di Franck Courtès, fotografo all'apice della carriera che decide di dedicarsi alla sua vera vocazione, la scrittura, ritrovandosi costretto a lavorare come tuttofare, nella speranza di poter continuare a coltivare la sua passione. Donzelli restituisce la storia di Courtès, rinominato Paul Marquet nel film, e incarnato da un Bastien Bouillon magistrale. Che per sostentarsi decide di aderire a una app per accedere ai lavoretti più disparati, dove scopre la fatica vera, e che la fatica vera viene pagata pochissimo. Un film che racconta bene di quello che vogliamo e di quanto siamo disposti a tollerare per averlo, ma anche dell'esubero di appassionati che reclamano tutti il loro posto nel mondo. E infine di un modo per essere, forse, felici: dedicarci alle nostre passioni la mattina, e il resto... alla vita... Illuminante!



mercoledì 5 agosto

Sentimental Value

(Norvegia, Germania, Danimarca, Francia, Svezia, 2025)
di **Joachim Trier** con **Renate Reinsve, Stellan Skarsgård, Inga Ibsdotter Lilleaas, Elle Fanning**
(durata 132')

Un vero capolavoro l'ultimo film del regista norvegese Joachim Trier; Oscar al miglior film internazionale e strapremiato ovunque; una magnifica e intensa riflessione sulla famiglia, sul cinema, sul dolore, sui luoghi che abitiamo. Al centro il regista settantenne Gustav, divorziato, che ha lasciato la Norvegia per la sua carriera in Svezia, e si ritrova con le due figlie dopo anni. Nora è un'affermata attrice teatrale ma è uno splendido disastro nella vita, Agnes è una storica, con figlio, marito, casa, è la più piccola ma è la più forte. Gustav è tornato anche per proporre a Nora il ruolo principale nel suo nuovo film ispirato alla madre, la nonna di Nora, sopravvissuta alle violenze naziste e scomparsa quando Gustav era bambino. Un gruppo di attori straordinari, insieme a scrittura, ritmo, splendido uso dello spazio, del tempo e della musica, fanno di questo film un'opera magistrale, più che mai da non perdere!



giovedì 6 agosto

La donna più ricca del mondo

(Francia, Belgio, 2025) di **Thierry Klifa**
con **Isabelle Huppert, Laurent Lafitte, Marina Foïs, Raphaël Personnaz, André Marcon**
(durata 121')

Liberamente ispirato al caso della miliardaria Liliane Bettencourt, una delle donne più ricche al mondo, a capo di L'Oréal, il regista Thierry Klifa ne fa un incalzante dramma borghese, un thriller spietato con un'immensa Isabelle Huppert come protagonista. Nel film è Marianne Farrère, potente e ironica, circondata dal lusso, invidiata da tutti. Ma quando incontra Pierre-Alain, affascinante scrittore e fotografo gay, tutto cambia. L'intensa e ambigua complicità tra Marianne e quest'uomo affamato di denaro, insospettisce soprattutto la figlia che, determinata a scoprire la verità, si addentra in un labirinto di segreti familiari, lotte di potere e scandali politici. E, tra amore, interesse e manipolazione, si gioca una partita sottile in cui la verità non è mai dove sembra con Marianne, insieme vittima e complice, disposta a pagare un prezzo altissimo pur di aggrapparsi all'illusione di una nuova vita. Una commedia elegante, da vedere!



venerdì 7 agosto

Una battaglia dopo l'altra

(USA, 2025) di **Paul Thomas Anderson**
con **Leonardo DiCaprio, Sean Penn, Benicio Del Toro, Regina Hall, Teyana Taylor**
(durata 161')

Sei Premi Oscar per il nuovo film di Paul Thomas Anderson, irresistibile, capace di trasformare il caos del presente in Cinema puro. È la storia di Bob Ferguson, rivoluzionario in pensione, che in giovinezza era il faro di un gruppo di rivoluzionari americani uniti da ideali libertari e dal sogno di un mondo migliore, al confine tra USA e Messico. Appesi al chiodo artiglieria e nome di battaglia, ora fa il padre a tempo pieno della figlia adolescente Willa, cercando di proteggerla da un passato che puntualmente bussa alla porta per chiederne conto. Dall'ombra riemerge infatti un vecchio nemico, il colonnello Lockjaw, nazionalista e suprematista bianco, che rapisce Willa e costringe Bob a riprendere il fucile. Tra rivoluzione e melodramma, satira e tragedia, un grande film capace di raccogliere il delirio dell'attualità e farne un capolavoro contemporaneo. Immane!



sabato 8 agosto

Un anno di scuola

(Italia, Francia, 2025) di **Laura Samani**

con **Stella Wendick, Giacomo Covi, Pietro Giustolisi, Samuel Volturno, Magnus Krepper.**

(durata 102')

La regista Laura Samani dirige con formidabile maestria un quartetto di adolescenti, in un film pieno di consapevolezza e libertà. È il 2007, Fredrika, diciottenne svedese, arriva a Trieste e si iscrive a un ITIS, unica ragazza in una classe di soli maschi. Catalizza l'attenzione di tutti, in particolare di tre amici: Antero, affascinante e riservato; Pasini, seduttore istrionico; Mitis, bonaccione protettivo. L'arrivo di Fred sconvolge il loro equilibrio, mettendo a dura prova la loro amicizia. Mentre ognuno di loro la desidera segretamente per sé, Fred vuole essere ammessa nel gruppo, ma le viene chiesto continuamente di sacrificare qualcosa di sé per diventare una di loro. Da tempo non si vedeva un'adolescenza raccontata così bene, in un raro gioiello di profondità e finezza, consigliato agli adulti e soprattutto alle ragazze e ai ragazzi!



domenica 9 agosto

Tutto quello che resta di te

(Cipro, Germania, Grecia, Giordania, 2025)

di **Cherien Dabis**

con **Saleh Bakri, Cherien Dabis, Adam Bakri, Maria Zreik, Mohammad Bakri** (durata 145')

Cherien Dabis, regista, attrice e sceneggiatrice palestinese-americana, racconta 80 anni di storia attraverso tre generazioni della stessa famiglia palestinese. Partendo dal 1988, dalla Prima Intifada, quando l'adolescente Noor viene colpito da un proiettile sparato dagli israeliani. Da qui la madre inizia il racconto di quanto accaduto alla sua famiglia nel passato, dal 1948. A Jaffa, il nonno di Noor, Sharif, viene arrestato perché si rifiuta di lasciare la sua terra; e poi nel 1978, al campo dei rifugiati in Cisgiordania, dove Salim, mite maestro figlio di Sharif, viene umiliato da un soldato israeliano davanti al piccolo figlio Noor. Di lui seguiremo poi le vicende che coinvolgeranno anche i genitori... Tre generazioni, tra esilio e resistenza: la rappresentazione potente della lotta quotidiana di una famiglia per l'identità e la libertà. In un'opera appassionata e limpida, che invita a interrogarci su quanto sta accadendo oggi. Indispensabile!



lunedì 10 agosto

Il mago del Cremlino - Le origini di Putin

(Francia, 2025) di **Olivier Assayas**

con **Paul Dano, Alicia Vikander, Tom Sturridge, Jeffrey Wright, Jude Law**

(durata 159')

Il grande cineasta francese Olivier Assayas, adatta qui il best-seller omonimo di Giuliano da Empoli che traccia una parabola della Russia contemporanea attraverso la salita al potere di Putin, e l'ascesa del suo consigliere Vadim Baranov, dichiaratamente ispirato a Vladislav Surkov, il reale e potentissimo spin doctor di Putin. Il film prende le mosse proprio dal clima rivoluzionario che si respira in Russia nei primi anni '90, dopo la caduta del Muro di Berlino. Un momento storico di esplosioni artistiche e adrenalina neo-capitalista che Assayas racconta come il post-1968 dei suoi film più personali. Mentre i nuovi oligarchi russi si arricchiscono, il percorso di Baranov è esemplare: regista teatrale, produttore televisivo, consulente di comunicazione e braccio destro dell'ex agente del KGB Putin. Ne deriva una fredda e acuta analisi sulla nascita dei totalitarismi contemporanei, una sorta di manuale per capire come si fonda e si mantiene un potere sovrano.



martedì 11 agosto

Marty Supreme

(USA, 2025) di **Josh Safdie**

con **Timothée Chalamet, Edward Norton, Elle Fanning, Monica Barbaro, Boyd Holbrook**

(durata 149')

Candidato a 9 Premi Oscar e vincitore di molti altri premi, un mix grandioso di commedia, azione e sport, ambientato nella New York degli anni '50. Racconta di Marty Mauser, un giovane ambizioso che si mantiene vendendo scarpe ma ha una passione sfrenata per il ping pong e sogna di diventare una stella del tennis da tavolo. La sua vita frenetica oscilla tra truffe, scommesse e sogni di gloria, portandolo oltre i confini del suo quartiere verso grandi città, con l'obiettivo di trasformare una passione in una carriera riconosciuta a livello internazionale. Con uno stile travolgente, il film è un'esplosione visiva e narrativa che mescola adrenalina, ironia e tensione emotiva, capace di cambiare ritmo e sfondo morale a ogni scena, offrendo il ritratto di un personaggio eccentrico, disposto a tutto pur di affermarsi nel mondo. Interpretato da un Timothée Chalamet incontenibile, in un'opera esaltante e piena di energia!



mercoledì 12 agosto

Il caso 137

(Francia, 2025) di **Dominik Moll**

con **Léa Drucker, Jonathan Turnbull, Solan Machado Graner, Sandra Colombo, Guslagie Malanga**

(durata 115')

Presentato a Cannes e premiato ai Césars, il film di Dominik Moll è un polar teso, appassionato e implacabile, con una strepitosa Léa Drucker nelle vesti di Stéphanie Bertrand, investigatrice dell'organismo che si occupa della condotta della polizia francese. Sta ricostruendo cosa è accaduto nel corso di una manifestazione dei gilet gialli nel 2018 a Parigi, dove ci sono stati violenti scontri e uno dei manifestanti è stato colpito alla testa da un'arma della polizia. Spetta a Stéphanie ricostruire i fatti e identificare eventuali responsabili tra le forze dell'ordine, ritrovandosi giocoforza tra due fuochi: da un lato il doloroso risentimento della famiglia colpita, dall'altro i suoi colleghi che considerano ogni indagine interna come un affronto. Il tutto in un film lucidissimo, attraversato da una rabbia silenziosa e da una lucidità aperta a dubbi e contraddizioni, al conflitto che vede contrapposti l'anelito di giustizia e una distorta ragion di Stato. Imperdibile!



giovedì 13 agosto

No Other Choice - Non c'è altra scelta

(Corea del sud, 2025) di **Park Chan-wook**

con **Byung-Hun Lee, Ye-Jin Son, Hee-soon Park, Sung-min Lee, Yeom Hye-ran**

(durata 139')

Dopo le mirabili estetiche di *Decision to Leave*, il celebrato regista sudcoreano Park Chan-wook, torna al cinema con una commedia nera, geniale, spietata, sulla società del lavoro in tragico mutamento. You Man-su è un esperto nella produzione di carta con alle spalle ben 25 anni di carriera. Il licenziamento improvviso mette a rischio la sua vita perfetta: la famiglia che ha creato con la moglie Miri, i due figli e i cani, la casa della sua infanzia che ha faticato tanto ad acquistare, la serra con le sue amate piante. Dopo un anno di colloqui falliti e lavoretti precari, la sicurezza che un tempo dava per scontata inizia a sgretolarsi, decide così di farsi spazio da solo ricorrendo a una soluzione estrema... Tagliente e spietato, divertente e drammatico, un film profondamente contemporaneo su cosa resta di un uomo quando il ruolo sociale che lo definiva viene cancellato. Anche per riflettere sulle derive del sistema in cui viviamo, assolutamente da vedere!



venerdì 14 agosto

Michael

(USA, 2026) di **Antoine Fuqua**

con **Jaafar Jackson, Nia Long, Laura Harrier, Juliano Valdi, Miles Teller**

(durata 127')

Un biopic monumentale sulla figura di Michael Jackson e insieme uno spettacolare evento musicale, dal ritmo travolgente. Un fan-movie perfetto per i nostalgici del Re del Pop e per tutti gli appassionati di danza, grazie al suo ritmo incandescente, a musiche e coreografie trascinanti. Il regista Antoine Fuqua si assume la responsabilità di raccontare una delle icone più osannate e criticate del mondo, sacrificando del tutto una parte della sua storia: quella processuale. Concentrandosi invece sul Michael pieno di sogni e di talento che sin da bambino balla e canta in modo unico, esibendosi con i fratelli nel gruppo Jackson 5, e poi sul doloroso cammino di emancipazione dal padre-padrone. Impeccabile la ricostruzione spettacolare di coreografie e concerti, esaltata dalla straordinaria performance del protagonista Jafaar Jackson, nipote di Michael, capace di evocare il fantasma dell'originale, oltre la pura imitazione.



sabato 15 agosto

Buen Camino

(Italia, 2025) di **Gennaro Nunziante**

con **Checco Zalone, Beatriz Arjona, Letizia Arnò, Martina Colombari**

(durata 90')

Miglior incasso di sempre in Italia, *Buen Camino* di Checco Zalone, ha riempito le sale come da tempo non si vedeva, rallegrando il periodo post natalizio non solo agli esercenti dei cinema! Nel film, Checco conduce una vita agiata e comodissima da figlio unico di un ricco industriale. Tra ville lussuose, una modella come fidanzata, vacanze sul suo yacht, non gli manca proprio niente. A parte la figlia Cristal, con cui non ha nessuna frequentazione, scomparsa all'improvviso. Riesce a scoprire che è partita per la Spagna per fare il cammino di Santiago. Checco la giudica un'idea folle ma lo farà anche lui, pur di seguire sua figlia. A bordo di una Ferrari, e con una sfilza di carte di credito. Ma il viaggio virerà poi in fatica, vesciche, incontri e scontri, diventando per Checco e Cristal un'occasione unica per conoscersi davvero. Divertente, scorretto, godibilissimo, vi farà ridere anche a ferragosto!



domenica 16 agosto

Il Diavolo veste Prada 2

(USA, 2026) di **David Frankel**

con **Meryl Streep, Anne Hathaway, Emily Blunt, Stanley Tucci, Justin Theroux** (durata 119')

Un sequel attesissimo che risponde a tutte le aspettative, con il magnifico cast totalmente confermato e sempre sfolgorante. Qui sono passati vent'anni da quando Miranda Priestly faceva il bello e il cattivo tempo come direttrice di Runway. E tutto è cambiato: la concorrenza di Internet è spietata e Miranda è costretta inchinarsi a investitori e stilisti e alle loro pubblicità, soprattutto dopo che ha pubblicato inconsapevolmente, un pezzo su un brand accusato di sfruttamento. Per riparare al danno, le mandano Andy Sachs, la sua ex stagista, diventata un'ottima giornalista. Ritrova l'adorabile Nigel, sempre braccio destro di Miranda mentre Emily, l'ex collega, è ora direttrice marketing di Dior; e si accompagna a un incrocio tra Bezos e Musk, bruttarello ma ricco sfondato. Se il primo film si prendeva gioco della dittatura del gusto, il sequel ridicolizza la dittatura del capitale tech sul gusto, raccontando un mondo che sta morendo, ma sempre con grande stile!



lunedì 17 agosto

Il suono di una caduta

(Germania, 2025) di **Mascha Schilinski**
con **Hanna Heckt, Greta Krämer, Filip Schnack, Helena Luer, Anastasia Cherepakha**
(durata 149')

Premio della Giuria a Cannes 2025, il film originalissimo della regista tedesca Mascha Schilinski, mette in scena una saga familiare tutta al femminile, ambientando la storia di quattro generazioni di donne in una remota fattoria dell'Altmark, nel nord della Germania. Alma è una bambina silenziosa che cresce negli anni della Grande Guerra, testimone inconsapevole di un segreto legato a un parente; durante il secondo dopoguerra, la sua discendente Erika è attratta da quella stessa persona; sua nipote Angelika negli anni '80 scopre la propria sessualità, ma è insidiata dallo zio orco. Ai giorni nostri, la fattoria, diventata una casa vacanze, è testimone dell'amicizia della malinconica Lenka con una ragazza che ha perso la madre. Mentre tutt'intorno la natura costantemente mostra la sua bellezza, la casa resiste e si trasforma quasi in un monumento alla memoria, in un film di grande fascino, da non perdere!



martedì 18 agosto

L'agente segreto

(Brasile, Francia, Paesi Bassi, Germania, 2025)
di **Kleber Mendonça Filho**
con **Wagner Moura, Maria Fernanda Cândido, Gabriel Leone, Carlos Francisco, Alice Carvalho** (durata 158')

Premi a Cannes per la miglior regia e il miglior attore e candidato a 4 Oscar, il film potente e magnifico del regista brasiliano Kleber Mendonça Filho, è ambientato negli anni della dittatura militare in Brasile. Siamo nel 1977, Marcelo, un professore universitario dal passato oscuro, si rifugia a Recife, sperando di lasciarsi alle spalle un'esistenza di violenza e segreti, di compromessi e vecchi debiti. È la settimana di Carnevale e Marcelo spera che il caos festoso possa mascherare le sue tracce e offrirgli un nuovo inizio. Ma Recife non è il rifugio che immaginava. Tra vicoli affollati, maschere ambigue, incontri enigmatici e una sorveglianza che si insinua in ogni angolo, si ritrova presto intrappolato in una spirale di paranoia, sospetto e minacce invisibili... Un'opera che non si dimentica e che somma saga familiare, commedia umana, atto d'accusa contro le dittature impegnate a cancellare la memoria dei popoli.



mercoledì 19 agosto

Il Maestro

(Italia, 2025) di **Andrea Di Stefano**
con **Pierfrancesco Favino, Tiziano Menichelli, Giovanni Ludeno, Dora Romano**
(durata 125')

Siamo alla fine degli anni '80, Felice ha 13 anni, un talento per il tennis e un padre pronto a sacrificare ogni cosa per fare di lui un campione. Per prepararlo ai tornei nazionali, viene affidato a Raul Gatti, ex tennista dal passato promettente ma segnato da rimpianti e disillusione. Di partita in partita, i due iniziano un viaggio lungo la costa italiana che, tra sconfitte, bugie e incontri bizzarri, porterà Felice a scoprire il sapore della libertà e Raul a intravedere la possibilità di un nuovo inizio. Tra scontri e complicità nasce un legame profondo, capace di trasformare entrambi i protagonisti, un percorso di crescita, formazione e riscatto, in cui lo sport diventa specchio della vita. Un film da vedere, e non solo per il tennis e Favino, lo sfondo e il grande protagonista di questa storia. Ma perché è una splendida commedia umana, un'opera vitale che non ha paura degli azzardi, proprio come le lezioni del suo strepitoso protagonista. Non perdetelo!



giovedì 20 agosto

Lo straniero

(Francia, 2025) di **François Ozon**

con **Benjamin Voisin, Rebecca Marder, Pierre Lottin, Denis Lavant, Swann Arlaud**

(durata 120')



Uno dei più bei film dell'anno quello del celebre regista francese François Ozon che rilegge, esplora, esalta, l'omonimo capolavoro di Albert Camus in un dramma di accente eleganza e straordinaria profondità. Siamo ad Algeri, negli anni Trenta. Meursault è un giovane impiegato francese apatico e distaccato, del tutto indifferente verso il mondo che lo circonda. Dopo aver seppellito la madre senza versare una lacrima, riprende la sua routine fatta di giornate al mare e una relazione leggera con Marie. La sua esistenza viene sconvolta dall'amicizia con Raymond, un vicino coinvolto in loschi affari, finché su una spiaggia, sotto un sole accecante, Meursault uccide un giovane arabo. Quando viene arrestato, affronta il processo senza dire nulla, lasciando che gli eventi gli si abbattano addosso... Monumentale Benjamin Voisin che interpreta Meursault, straniero a sé stesso e al mondo, nell'algido e luminoso bianco e nero di un film indimenticabile!



venerdì 21 agosto

Norimberga

(USA, 2025) di **James Vanderbilt**

con **Russell Crowe, Rami Malek, Leo Woodall, John Slattery, Mark O'Brien**

(durata 148')

Un film teso e spettacolare che mette in scena, con precisione chirurgica, il processo di Norimberga in cui 21 rappresentanti del regime nazista vennero processati per crimini contro l'umanità. Ma più che sull'aspetto processuale, l'opera si concentra sullo scontro tra il numero 2 di Hitler: Hermann Göring, interpretato da un monumentale Russel Crowe, e lo psichiatra americano Douglas Kelly, chiamato a valutare la sanità mentale degli ufficiali nazisti. Un gioco a due che si fa via via più serrato, ponendo le basi anche per una riflessione sul potere della comunicazione e della persuasione che ha portato tante persone a unirsi a un regime così crudele. E il racconto non dimentica mai gli orrori di cui gli imputati sono accusati, facendone un ulteriore contributo su una delle tragedie più grandi della storia dell'umanità, oltre che una riflessione sui pericoli del presente. Irrinunciabile!



sabato 22 agosto

Due procuratori

(Francia, Germania, Paesi Bassi, Lettonia, Romania, 2025)

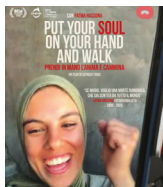
di **Sergei Loznitsa**

con **Aleksandr Kuznetsov (IV), Anatoliy Belyy,**

Dmitrijus Denisiukas, Aleksandr Filippenko (durata 110')



Il regista ucraino Sergei Loznitsa, con questo film ispirato a un racconto del fisico Demidov, confinato in un gulag per 14 anni, mette in scena il passato per ammonire sul presente. Qui siamo nell'URSS del 1937, al culmine della repressione staliniana. Un detenuto incaricato di bruciare tutte le lettere dei prigionieri, ne salva una, scritta col sangue, e la fa arrivare al giovane magistrato idealista Alexander Kornev. Dopo aver incontrato il detenuto della lettera che gli rivela le torture e i soprusi subiti, decide di denunciare tutto al Procuratore generale a Mosca. La realtà però non corrisponderà alla sua visione ideale... Il suo sarà un viaggio kafkiano nell'inferno ridicolo della burocrazia e il sistema, incarnato dal gran Procuratore, finge di assecondarlo, in realtà per avvolgerlo progressivamente tra le sue spire. Una parabola universale sui meccanismi del potere, dove il riflesso sulla contemporaneità è chiaro e inquietante. Illuminante, da non perdere!



domenica 23 agosto

Put Your Soul in Your Hand and Walk

(Francia, Iran, Palestina, 2025) di **Sepideh Farsi**
con **Sepideh Farsi, Fatima Hassouna**
(durata 110')

Un vero e proprio caso a Cannes 2025, quest'opera della regista iraniana Sepideh Farsi che, senza nessuna enfasi retorica, restituisce un diario intimo da Gaza, che è insieme testimonianza e memoria. Lo fa attraverso un anno di videochiamate con la giovane foto-giornalista palestinese Fatem Haussouma, che abita a Gaza, e con la quale ha instaurato un rapporto di amicizia e fiducia. Fatem le racconta di quello che sta succedendo a lei e intorno a lei, delle bombe, della mancanza di cibo e acqua, del suo desiderio di visitare Roma, dell'assedio sempre più duro. Diventa gli occhi e la voce di Gaza quando nessuno vi può entrare né uscire a testimoniare. Tutto si interrompe il giorno dopo la notizia che il documentario è stato selezionato a Cannes, nell'aprile 2025: Fatem è stata uccisa da un bombardamento israeliano. Ma il suo ritratto straziante e luminoso rimarrà per sempre testimonianza di resistenza e di orrore. Indispensabile!



lunedì 24 agosto

È l'ultima battuta?

(USA, 2025) di **Bradley Cooper**
con **Will Arnett, Laura Dern, Andra Day,**
Bradley Cooper, Blake Kane
(durata 121')

Magnifico e travolgente, il terzo film da regista dell'attore Bradley Cooper, liberamente ispirato alla vita del comico inglese John Bishop. È la storia di una coppia, Alex e Tess, in fase di separazione, con le inevitabili complicazioni che ne conseguono: la gestione dei figli, una nuova casa, altre frequentazioni... Intervallate con le esibizioni dalla nuova vita da stand-up comedian di Alex, sorta di commento umoristico nel film, quasi una liberazione per esorcizzare la complessità della nuova situazione. E proprio questo nuovo inizio come comico, queste confessioni in prima persona davanti a un pubblico di sconosciuti, diventa per Alex un'incredibile forma di terapia. Il modo per cacciare fuori i propri dolori e fragilità, provando a far ridere delle proprie disavventure sentimentali. Tra continui colpi di scena e le interpretazioni magistrali di Will Arnett e Laura Dern nei panni di Alex e Tess, un film fresco, originale e brillante da non perdere!



martedì 25 agosto

... che Dio perdona tutti

(Italia, 2026) di **Pif**
con **Pif, Giusy Buscemi, Francesco Scianna, Carlos Hipólito,**
Maurizio Marchetti
(durata 113')

Dal suo omonimo romanzo umoristico, il quarto film di Pif (Pierfrancesco Filiberto), affronta una materia delicata come la fede, trasformata in un racconto d'amore. Siamo nella Palermo buffa e malinconica di Pif, il suo Arturo è un agente immobiliare abilissimo, per il resto goffo e disastroso. Ha un'unica passione: ama, conosce, racconta i dolci come nessun altro. E quando incontra la bellissima pasticceria Flora, la sua vita si illumina di nuova luce. C'è un però, Flora è una fervente cattolica e, pur di non perderla, Arturo finge di credere in un Dio che non prega ormai da più di 40 anni. Frequenta messe, processioni, s'inventa preghiere, fino ad incontrare il Papa... Una commedia di teneri incontri, tra Arturo e Flora, ma anche tra Arturo e il Papa che gli insegna la fede più pura, mentre Arturo gli racconta dei dolci siciliani. Un film che diverte, fa riflettere, e ingolosire! Non mancatelo!



mercoledì 26 agosto

Grand ciel

(Francia, Lussemburgo, 2025) di **Akihiro Hata**
con **Damien Bonnard, Samir Guesmi, Mouna Soualem, Tudor Istodor, Ahmed Abdel Laouii**
(durata 91')

Un'opera prima compatta e inquieta sul lavoro precario e sulla crisi della solidarietà del regista esordiente Akihiro Hata. Siamo nel grande cantiere di una residenza avveniristica, il Grand Ciel del titolo. Qui lavora anche Vincent, un operaio precario che vive con la compagna Nour e il figlioletto di lei. Quando un lavoratore scompare nel nulla, seguito poco dopo da un secondo, il fragile equilibrio della comunità si sgretola tra sospetti e paure. Qualcuno di loro vuole vederci chiaro mentre Vincent, attratto anche da una promozione, assume un ruolo sempre più ambiguo, suscitando i sospetti dei suoi compagni... Il cantiere, sospeso fra futurismo e degrado, è filmato come un organismo vivo e minaccioso, un labirinto di cemento in cui l'umano finisce in frantumi. Un film che non teme di guardare fisso il presente e mostrarne le crepe, tra racconto sociale e noir pieno di tensione. Da vedere!



giovedì 27 agosto

Los Domingos

(Spagna, 2025) di **Alauda Ruiz de Azúa**
di **Blanca Soroa, Patricia López Arnaiz, Miguel Garcés, Juan Minujín, Mabel Rivera**
(durata 115')

Gran trionfatore ai Goya, i David spagnoli: miglior film, regia e sceneggiatura, l'opera di Alauda Ruiz de Azúa *Los Domingos* (Le domeniche), è un gran film sulla difficoltà, per chi ama, di lasciare davvero libero l'altro e di accettarne le decisioni. La protagonista è Ainara, liceale brillante, per cui la famiglia sogna l'università, un amore, un futuro radioso. Ainara invece, sente che la propria strada la conduce altrove e annuncia di voler entrare in un convento di clausura. La decisione disorienta i familiari e costringe ognuno a fare i conti con le proprie convinzioni e con la propria idea di felicità. Soprattutto la zia Maite si oppone strenuamente alla scelta della nipote, non per avversione ideologica ma perché mette allo scoperto la sua propria ferita, e ogni confronto sul sacro finisce per diventare, per tutti, un conflitto sulla propria vita. Con una regia raffinata e attori straordinari, un'opera coinvolgente, rara e coraggiosa, da non mancare!



venerdì 28 agosto

I colori del tempo

(Francia, 2025) di **Cédric Klapisch**
con **Suzanne Lindon, Abraham Wapler, Julia Piaton, Vincent Macaigne, Zinedine Soualem**
(durata 124')

Tra commedia corale e film storico, *I colori del tempo* del regista francese Cédric Klapisch, è il racconto su un'improvvisa eredità, una casa abbandonata, che tocca in sorte a un gruppo di lontani cugini. Quattro di loro, incaricati di fare il punto, si ritrovano a condividere le tracce di un passato familiare dimenticato. Tra vecchi oggetti, lettere e fotografie, scoprono la figura di Adèle, loro antenata vissuta alla fine dell'800, giunta dalla provincia a Parigi, nel cuore della rivoluzione industriale, artistica e culturale. Parallelamente il film ci racconta proprio di Adèle che si avventura nella grande città assieme ai nuovi amici Lucien e Anatole, scoprendo una Parigi nel vortice del cambiamento, tra i salotti della nuova borghesia, le arti figurative, l'avvento della fotografia. Il passaggio costante tra presente e passato coinvolge lo spettatore in una storia che scalda il cuore con il suo tono quasi da favola... vi conquisterà!



sabato 29 agosto

L'Attachement - La tenerezza

(Francia, Belgio, 2024) di Carine Tardieu
di Pio Marmai, Valeria Bruni Tedeschi, Vimala Pons,
Raphael Quenard, César Botti
(durata 106')

Il film della regista francese Carine Tardieu, è una storia di affetti incrociati, un'ode alla solidarietà di incredibile delicatezza. La protagonista è Sandra (una strepitosa Valeria Bruni Tedeschi), donna indipendente che ha costruito la propria vita attorno a spazi personali definiti. Gestisce una libreria, non cucina, ha compagni occasionali e niente figli. Quando la sua vicina di casa esce di corsa per andare a partorire, affidandole il figlioletto Elliott di 5 anni, Sandra lo accoglie a metà fra il disagio e la tenerezza. Ma la mamma di Elliott muore di parto, il vicino Alex rimane vedovo, da solo ad affrontare il dolore e la responsabilità di due bambini. E ciò che era nato inizialmente come un gesto di disponibilità, si trasforma: Sandra entra nella quotidianità di questa famiglia spezzata, diventando una presenza fondamentale, piena di affetto e cura. Una storia commovente, un film di cui ci si innamora, non perdetelo!



domenica 30 agosto

L'isola dei ricordi

(Germania, 2025) di Fatih Akin
di Jasper Billerbeck, Laura Tonke, Lisa Hagmeister,
Kian Köppke, Lars Jesseni
(durata 93')

Con l'illuminante *L'isola dei ricordi*, il regista tedesco Fatih Akin, affronta il tema complesso dell'infanzia cresciuta dentro l'indottrinamento nazista, con encomiabile sobrietà, interrogando il rapporto lacerante tra innocenza, appartenenza e responsabilità.

Siamo negli ultimi giorni della guerra, sull'isola tedesca di Amrum si viene a sapere che la Germania è capitolata. Questi momenti decisivi della Storia, vengono raccontati dalla prospettiva di un ragazzino di dodici anni, Nanning, impegnato a procurare, in quei tempi di miseria, il cibo per sfamare la madre che ha appena partorito e che è chiaramente affranta dalla fine del regime, di cui fino all'ultimo è stata convinta sostenitrice. Un racconto di formazione austero e commovente, in un film di rara delicatezza, capace di trasformare l'isola di Amrum in un paesaggio morale dove l'infanzia non protegge dal male... Mentre il paesaggio naturale è stupendo e fotografato in modo eccellente, imperdibile!



Vi aspettiamo anche questa estate al Giardino Parolini, per rilassarvi nel fresco del verde, nel cuore di Bassano.

Il Chioschetto di Mariposa riapre le ali.

Un progetto di Color Cooperativa Sociale in collaborazione con SIS Una città di servizi e Operaestate Festival.

Aperto tutti i giorni per il vostro aperitivo: luglio dalle 18:30 alle 21:30 agosto dalle 18:30 alle 21:00 e durante l'intervallo dei film.

R-Estate in Giardino 2026

Il Chioschetto di Mariposa

Giardino Parolini

Progetto di Color Cooperativa Sociale
In collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa,
Operaestate Festival e SIS Una città di servizi

CALENDARIO

martedì 16 giugno

h. 18.00 | **APERTURA CHIOSCHETTO MARIPOSA**

con evento "GiraMondo in Giardino" | (area gioco bambini 0-3 anni)

h. 18.30 | **Laboratorio di creatività "TANZart"** |

crea la tua maschera in stile africano | (bambini 4-12 anni) |

h. 19.30 | **Aperitivo Etnico: AperiVento d'Oriente** |

sapori e profumi delle coste swahili e del Corno d'Africa

mercoledì 17 giugno

h. 20.30 e 22.30 | **Disconnessi** esito di laboratorio teatrale Color Lab |

venerdì 19 giugno

h. 18.00 | **Movimento danzante** | Danza di Comunità genitore-figlio |
(3-6 anni) |

lunedì 29 giugno

h. 18.30 | **Beauty & Spritz** | laboratorio di make up al femminile |

martedì 30 giugno

h. 17.30 | **Presentazione progetti B.Young e B.Camp** |

h. 18.00 | **"Aya Huma"** | Una leggenda kichwa dell' Ecuador
fiaba dal mondo e laboratorio creativo (4 - 11 anni)

mercoledì 1 luglio

h 17:30 | **Svezzamento in Giardino** | (neogenitori 0-12 mesi) |

giovedì 2 luglio

h 19:30 | **Aperitivo Etnico: AperiVictoria Falls** | cascata di sapori dallo Zambia |

venerdì 3 luglio

h 18.00 | **Pedine in gioco** | appuntamento di giochi da tavolo per tutti! |
(famiglie con bambini 3-12 anni) |

sabato 4 luglio

h 17:30 | **Marlene. Storie a Pedali** |
letture ad alta voce e prestito libri (dai 3 anni) |

lunedì 6 luglio

h 17:30 | **Parlattando** Intrecci di mamme |
(appuntamento per mamme e bambini da 0 - 12 mesi) |



mercoledì 8 luglio

h. 18:30 | **Laboratorio: Capoeira libera tutti!** | workshop di capoeira (16 - 100 anni) |

giovedì 16 luglio

h. 18:30 | **Laboratorio: Capoeira Family Edition** |
workshop di capoeira genitori-figli (3 - 12 anni) |

martedì 21 luglio

h. 18:00 | **Buon Compleanno Color!**
festeggiamo insieme i 10 anni di Color Coop |

giovedì 23 luglio

h. 18:00 | **1, 2, 3...Tana! Lasciamo una traccia** |
(appuntamento di gioco e creatività per bambini 1 - 3 anni) |

venerdì 24 luglio

h. 18:00 | **Laboratorio "Insetti incredibili"** | laboratorio creativo
dedicato alla scoperta degli insetti (5 - 9 anni) |

sabato 25 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo Etnico: "Ya hala! Sharfouna"** sapori dal Libano |

martedì 28 luglio

h. 18:00 | **Fiaba dal mondo e laboratorio - Zaragoza!** |
È festa in Venezuela (5 - 11 anni)

giovedì 30 luglio

h. 18:00 | **Laboratorio Giochiamo al Circo!** | (3 - 10 anni) |

sabato 1 agosto

h. 18:00 | **Laboratorio Body percussion genitori - figli** | (4 - 10 anni) |
h. 19:00 | **MTV, Music Tribal Vision** esibizione di Tribal Fusion Belly Dance |

lunedì 3 agosto

h. 18:00 | **Paesaggi d'estate - incontro con l'acquerello** |
Laboratorio dedicato all'acquerello e ai colori dell'estate (5 - 9 anni) |

lunedì 24 agosto

h. 19:00 | **Aperitivo Etnico: AperiColombia:**
puoi dire di conoscere davvero la Colombia? |

mercoledì 26 agosto

h. 18:00 | **Albi in valigia** | letture sotto le fronde | (18 - 36 mesi) |

giovedì 27 agosto

h. 18:00 | **Scottish Dream** | Laboratorio di danze scozzesi (giovani e adulti)

**Informazioni: info@colorcoop.it - www.colorcoop.it
Flavia 348.9193878**





CIRCO CONTEMPORANEO

Dopo il grande successo delle prime edizioni, il festival del Circo Contemporaneo, torna ad ospitare il **Circo El Grito** in Parco Ragazzi del '99. Insieme a: **Duo Kaos, Zenzero e Cannella e Collettivo 6TU**, compagnie formate da acrobati e musicisti, ma prima di tutto sognatori, creatori, tecnici di grande professionalità.

Biglietto intero €12.00 / Ridotto € 7.00

prenotazione consigliata



da giovedì 3

a sabato 5 settembre ore 20.30

domenica 6 settembre ore 18.00

Chapiteau Parco Ragazzi del '99

CIRCO EL GRITO / DUO KAOS

La vertigine del desiderio /
Time to Loop



Il nuovo spettacolo di **Giacomo Costantini** del **Circo El Grito** fonde circo, musica, illusionismo e letteratura per indagare la natura del Desiderio, forza paradossale, intima e travolgente. In scena si alternano due personaggi, attraverso metamorfosi visive e trasformismi gestiti con straordinarie tecniche di illusionismo. E il circo diventa il regno dove virtuosismo e rischio fisico riescono a raccontare ciò che le parole non possono dire sulla "vertigine del desiderio".

Nella stessa serata, segue il **Duo Kaos**, compagnia italo-guatemalteca nata dall'incontro di Giulia Arcangeli e Luis Paredes. *Time To Loop* è uno spettacolo circense dove movimento, eleganza e acrobazie si fondono in un connubio perfetto, regalando emozioni indimenticabili. È una storia di amore e trasformazione, dove costruire e distruggere sono parte dello stesso ingranaggio, e ogni personaggio è alla ricerca di equilibrio e sostegno per riportare il caos all'armonia.



giovedì 10
e venerdì 11 settembre ore 20.30

Chapiteau
Parco Ragazzi del '99



CIE ZeC - Zenzero e Cannella Seguime

Uno spettacolo buffo e poetico, per tutti, dove la musica fa da trait d'union a varie discipline circensi come acrobatica, mano a mano, clownerie. Una grande scala di legno rappresenta la montagna dove vive la protagonista, in una vita scandita dal ritmo della natura. L'imprevisto che arriva è uno straniero, sconvolto dall'universo dell'eremita. Inizia la lotta, ma anche la ricerca di trasformazione e di equilibrio...



sabato 12 settembre ore 20.30
domenica 13 settembre ore 18.00

Chapiteau
Parco Ragazzi del '99



COLLETTIVO 6TU Krama

Sei artisti, sei discipline diverse, sei linguaggi che si intrecciano in un unico racconto che parla di fiducia e unione, del delicato equilibrio dello stare insieme. Le individualità si intrecciano senza annullarsi, in un percorso collettivo dove l'affiatamento e il sostegno diventano materia scenica. E dove equilibrio non è solo energia che oscilla, ma condizione necessaria del far parte di un gruppo dove nessuno prevale, e ogni rischio trova senso nella presenza dell'altro.

OPERAESTATE

FESTIVAL VENETO 46

Promotori:



REGIONE DEL VENETO

Città Palcoscenico:

Bassano del Grappa/ Borso del Grappa/ Breganze/
Castelfranco Veneto/ Colceresa/ Dueville/ Enego/
Gallio/ Isola Vicentina/ Lusiana Conco/ Mogliano Veneto/
Montebelluna/ Monticello Conte Otto/ Mussolente/ Nove/
Pieve del Grappa/ Pove del Grappa/ Riese Pio X/ Rosà/
Romano d'Ezzelino/ Seren del Grappa/ Schio/ Solagna/ Valbrenta

Sostenitori:

Ministero della Cultura
Camera di Commercio di Vicenza
Fondazione Cariverona
Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank

Sostegni internazionali:

Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura / Onassis Stegi
Touring Program / Lithuanian Cultural Institute - Ambasciata
della Repubblica Lituana in Italia / WBTD - Wallonie-Bruxelles
International (WBI) / CALQ – Conseil des Arts et des Lettres
du Québec / IIC Montréal - Délégation du Québec en Italie

Amici del festival:

Mitsubishi Electric
Mevis - Euromeccanica
iMilani srl
Bvr Banca Veneto Centrale
Infoteam Srl
GAM - Gonzagarredi
AGB - Alban Giacomo SpA
Allnex Italy Srl
Anicrin Srl
Giglio Specialità Paste Alimentari Srl
Fondazione Luca

Media partner:

Il Giornale di Vicenza
TVA Vicenza
bassanonet.it



Co-funded by
the European Union

italiafestival



Scopri tutto il programma

